

923/004S

02.08.2018

COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

SETTORE FINANZIARIO



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

n. 35 del 02.08.2018

Oggetto:

COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI PER
L'ANNO 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

(dott. Bisogno Gerardo)

VISTA la delibera di G.C. n. 301 del 30/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si modificava il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, parte prima – organizzazione Generale;

VISTA la delibera di G.C. n. 302 del 30/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, individuazione delle articolazioni organizzative di secondo livello e approvazione del funzionigramma;

VISTA la delibera di G.C. n. 303 del 30/09/2015 modificata con delibera di G.C. n. 379 del 30.12.2016 e dalla delibera di G.C. n. 15 del 22/01/2018 e s.m.i, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, attribuzione delle risorse umane alle articolazioni organizzative di massima dimensione;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale prot. n. 34542 del 29/12/2017, con il quale al sottoscritto veniva conferito l'incarico di Responsabile del Settore **FINANZIARIO**;

VISTA la delibera di G.C. n. 91 del 16/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definito il P.E.G. esercizio finanziario 2018-2020 attribuendo le risorse ai responsabili di settore ai fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel piano stessa;

VERIFICATO che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 30/01/2017;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione il Responsabile del procedimento dichiara che non sussiste, nel caso in specie, obbligo di astensione per il sottoscritto e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del "Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTCP) 2017/2019" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30/01/2017;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26.2.2018, esecutiva, relativa a: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 - ESAME ED APPROVAZIONE";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 16.03.2018, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2018 parte I Finanziaria;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di G.C. n.134 del 10/4/2017 di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate Stabili per l'anno 2017 e autorizzazione alla stipula definitiva del contratto decentrato 2017;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2017;

Premesso che:

- il Comune di Baronissi ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate Stabili per l'anno 2018;

Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2017, come già previsto dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004, ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. b) del CCNL 21.5.2018, come già previsto dalle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004, n. 4 del CCNL 9.5.2006, n. 1 del CCNL 31.07.2009, il fondo viene incrementato di € 6.507,80 per integrare l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, come già previsto dall'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 che prevede che "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio", non è prevista alcuna integrazione in quanto alcun dipendente è cessato nell'anno 2017;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. h), come già previsto dall'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999, che prevede "In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito

della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri" e nel rispetto delle condizioni previste dall'ARAN, non si inserisce alcun importo, in quanto l'Ente non ha incrementato la dotazione organica e non ha effettuato le conseguenti assunzioni;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018, come indicate nell'art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004, risultano pertanto essere pari ad €.259.021.47:

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2018 sarà determinato a seguito dell'indirizzo della Giunta Municipale;

Vista la legge n. 147/2013, nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssammii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2018, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 10.079,74;

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Tenuto conto che nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2018. a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 5.233,77;

Pertanto:

- l'importo del fondo di parte stabile 2018 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 243.707,96, soggette al limite 2016;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, economie del fondo dell'anno 2015 e economie del fondo straordinario anno 2015) pari a € 345.707,96;

Vista la costituzione del fondo di parte stabile per l'anno 2018 che risulta pari a € 243.707,96;

Preso atto che il fondo di parte stabile 2018 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;

Considerato che:

- il fondo di parte stabile (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2018 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 243.707,96;

	ANNO 2016	ANNO 2018
Fondo stabile	€ 259.021,47	€ 259.021,47
Fondo variabile soggetta al limite	€ 102.000,00	Da definire
Risorse fondo prima delle decurtazioni	€ 361.021,47	€ 259.021,47
Decurtazioni 2011/2014	€ 10.079,74	€ 10.079,74
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	€ 5.233,77	€ 5.233,77
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	€ 345.707,76	€ 243.707,96
Decurtazioni per rispetto 2016		€ 0,00
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		€ 243.707,96
Risorse variabili NON sottoposte al limite		Da definire
TOTALE FONDO DECURTATO. INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		€ 243.707,96

Visto il sotto riportato prospetto di costituzione del fondo di parte stabile anno 2018;

Riferimento contrattuale	Voci	Importi
Art.67, comma 1, CCNL 21/5/2018	Unico importo consolidato anno 2017	€.259.021,47
Art.67, comma 2, lett. a) CCNL 21/5/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€. 6.507,80
Art.67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. d) CCNL 21/5/2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. e) CCNL 21/5/2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimenti di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. g) CCNL 21/5/2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. h) CCNL 21/5/2018	Risorse stanziati dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	€. 0,00
Art.20, comma 3, D.Lgs.n.75/2017; circolare n.2/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle Finanze	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 (solo se il trattamento accessorio del personale interessato non era conteggiato nel fondo per le risorse decentrate, ma posto a carico del bilancio dell'Ente	€. 0,00
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, ecc.)		€. 0,00
DECURTAZIONIE PERMANENTE DALL'ANNO 2015 = riduzione operata nel 2014 per		€.15.313,51

effetto dell'art.9, comma 2-bis, D.L.n.78/2010 e s.m.i. (art.1, comma 456, Legge di stabilità 2014)		
TOTALE PARTE STABILE		€.250.215,76

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 183.389,35 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, indennità specif. A-B):

Progressioni Economiche Storiche 151.157,11

Indennità di Comparto 31.328,40

indennità spec. A-B 903,84

TOTALE SOMME INDISPONIBILI 66.826,41

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate di parte stabile anno 2018, approvando il sotto riportato prospetto di costituzione del fondo di parte stabile anno 2018;

Riferimento contrattuale	Voci	Importi
Art.67, comma 1, CCNL 21/5/2018	Unico importo consolidato anno 2017	€.259.021,47
Art.67, comma 2, lett. a) CCNL 21/5/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€. 6.507,80
Art.67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. d) CCNL 21/5/2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. e) CCNL 21/5/2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimenti di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. g) CCNL 21/5/2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	€. 0,00
Art.67, comma 2, lett. h)	Risorse stanziare dagli enti per i maggiori	€. 0,00

CCNL 21/5/2018	trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	
Art.20, comma 3, D.Lgs.n.75/2017; circolare n.2/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle Finanze	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 (solo se il trattamento accessorio del personale interessato non era conteggiato nel fondo per le risorse decentrate, ma posto a carico del bilancio dell'Ente	€. 0,00
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, ecc.)		€. 0,00
DECURTAZIONE PERMANENTE DALL'ANNO 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art.9, comma 2-bis, D.L.n.78/2010 e s.m.i. (art.1, comma 456, Legge di stabilità 2014)		€.15.313,51
TOTALE PARTE STABILE		€.250.215,76

2. di dare atto che il Fondo Risorse Decentrate Stabili anno 2018 risulta quantificato in euro 250.215,76;

3. di applicare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;

4. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, indennità specif. A-B) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati e saranno erogati in corso d'anno per un importo pari a € 183.389,35:

Progressioni Economiche Storiche 151.157,11

Indennità di Comparto 31.328,40

indennità spec. A-B 903,84

TOTALE SOMME INDISPONIBILI 66.826,41

Turno 30.000,00
 Risorse 330,00
 Esig. 300,00
 RPP. 10.000,00

 Residuo 18.389,35
 Progressione 5.600,00
 Indennità 4.427,00

5. di dare atto che la somma di euro 183.389,35 risulta già impegnata nei capitoli di bilancio afferenti i singoli programmi ove risulta stanziata e impegnata anche la somma necessaria al pagamento delle retribuzioni ordinarie;

6. di provvedere con successivo atto, a seguito della definizione della contrattazione decentrata, a impegnare le restanti somme:

Quota da contrattare (quota restante) 66.826,41 COPIA ORIGINALE ORIGINALE

7. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.

8. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

9. di provvedere con successivo atto alla costituzione del fondo risorse decentrate complessive anno 2018.

10. di dare infine atto che la spesa del personale anno 2018 ai sensi dell'art. 1 comma 557 della l. 296/2006 risulta contenuta nel valore medio del triennio 2011/2013.

Il Responsabile del settore

Firmato da:
GERARDO BISCIGNO
Codice fiscale: BSGGRD63S13H703B
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 07-10-2016 08:26:55 a: 20-09-2019 23:59:59
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 02-08-2018 16:00:32
Approvo il documento